

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016

Signori Soci,

ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio 2016, formato da situazione patrimoniale e conto economico dei profitti e delle perdite, presentatomi dal comitato direttivo che riporta una perdita di esercizio pari ad € 14.994,74 dopo aver accantonato le imposte di esercizio pari ad € 1.015,00.

Il comitato direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione applicabili agli Enti Non Profit.

Le risultanze del bilancio si compendiano nei valori che seguono.

La situazione patrimoniale al 31.12.2016 risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

TOTALE ATTIVO	€	<u>365.950,18</u>
Passività	€	266.854,41
Fondo dotazione organismo	€	<u>114.090,51</u>
TOTALE PASSIVO	€	<u>380.944,92</u>
Perdita di esercizio	€	- 14.994,74

Tale risultato trova conferma nel conto economico, che rappresenta la gestione dal 01.01.2016 al 31.12.2016, riassunto come segue:

PROFITTI:

Offerte e contributi vari	€	89.504,03
Offerte adozioni	€	63.112,50
Quote associative	€	420,00
Iniziative locali	€	24.327,00
Rivista	€	1.700,00
Proventi finanziari	€	42,06
Proventi vari	€	4.767,64
Proventi straordinari	€	<u>1.221,98</u>
TOTALE PROFITTI	€	<u>185.095,21</u>
Perdita di esercizio	€	<u>14.994,74</u>
TOTALE A PAREGGIO	€	<u>200.089,95</u>

PERDITE:

Costi progetti	€	14.057,07
Acc. progetti non ancora utilizzati	€	43.103,36
Costi adozioni	€	22.209,07
Acc. adozioni non ancora utilizz.	€	35.282,81

Costi per iniziative locali	€	7.702,88
Acc. iniziative non ancora utilizz.	€	565,12
Costi per rivista	€	4.189,04
Collaborazioni, dipendenti e prof.	€	27.726,28
Ammortamenti	€	8.864,82
Spese generali e varie	€	28.664,93
Oneri finanziari	€	1.114,14
Oneri straordinari	€	4.219,43
Imposte e tasse	€	<u>2.391,00</u>
TOTALE PERDITE	€	<u>200.089,95</u>

Il bilancio esaminato corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente e risulta redatto secondo le disposizioni previste dallo Statuto e dal Codice Civile.

I criteri di valutazione seguiti sono i medesimi del bilancio relativo all'esercizio 2015 ed è quindi possibile procedere alla comparazione fra i due bilanci.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio si evidenzia in particolare che:

- La valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione che trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, cui corrisponde, fra le passività, il relativo fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento sono state calcolate utilizzando aliquote ritenute congrue a valutare l'effettivo deperimento fisico-tecnico dei beni;
- i crediti e i debiti sono stati valutati rispettivamente al presumibile valore di realizzo ed al loro valore nominale;
- i ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio;
- nella redazione del bilancio si è tenuto conto delle offerte contributi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Come negli esercizi precedenti, nel presente bilancio sono stati sospesi e rinviati al futuro oneri e proventi direttamente imputabili ai vari progetti non ancora completati alla data di chiusura dell'esercizio. La loro sospensione risponde all'esigenza di chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta delle poste di bilancio.

E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio basato sulla revisione legale.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi contabili di revisione per gli enti non profit emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, dall'Agenzia per le

Organizzazioni Non Lucrative di utilità Sociale e dall'Organismo Italiano di Contabilità. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'associazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

A mio giudizio il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione applicabili alle aziende non profit.

Bastia Umbra, 20 dicembre 2018.

Firmato



